

AMBITO TEMATICO: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO

Titolo e tipologia operazione	OPERAZIONE 7.6.4 – <i>Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale</i> - Operazione a bando
Descrizione	L'operazione è volta al recupero e alla conservazione di beni architettonici e culturali, nonché di manufatti antropici ed elementi costitutivi del paesaggio, con finalità di fruizione pubblica permanente, anche da parte delle utenze deboli. Gli interventi devono essere coerenti con la strategia del PSL ed essere attuati secondo le indicazioni contenute nei Manuali per il recupero di cui alla Op. 7.6.3, che fornirà le opportune indicazioni in merito all'utilizzo di materiali e tecniche costruttive tipiche dell'area di intervento in relazione a tipologie, tipicità, elementi costruttivi, elementi e manufatti del paesaggio rurale e antropico. <u>Si porrà, quale condizione di ammissibilità al Bando, il recepimento dei manuali realizzati con l'intervento 7.6.3 nella strumentazione urbanistica comunale (es. quali allegati al Regolamento edilizio).</u>
Spese ammissibili	L'operazione è destinata a: a) interventi materiali di recupero, conservazione, restauro e risanamento conservativo di nuclei storici, spazi a fruizione pubblica, edifici e manufatti rurali pubblici e privati esistenti e loro pertinenze, appartenenti al patrimonio costruito tradizionale che presentino caratteristiche di tipicità costruttiva e tipologica locale e costituiscano documento di storicità e di identità locale del territorio del G.A.L.; b) interventi di ripristino del paesaggio (storico e rurale) e di mitigazione e mascheramento di criticità originate da diverse tipologie di alterazione, con la finalità di aumentare il "valore scenico" del paesaggio e valorizzarne la componente "scenico-percettiva"; c) interventi di riqualificazione energetica; d) spese di allestimento per la fruizione pubblica permanente (eventualmente regolamentata) a completamento degli interventi finanziati con la presente operazione o già finanziati con la programmazione 2007-2013, anche attraverso tecnologie innovative e sistemi ICT, compresa cartellonistica descrittiva del bene recuperato; e) spese tecniche per la progettazione degli interventi di recupero fino ad un massimo del 12% dell'investimento totale (ad esclusione delle spese per l'acquisto di attrezzature e macchinari); f) IVA non recuperabile ai sensi dell'art.37 comma 11 Reg. 1303/2013.
Beneficiari	- Enti pubblici proprietari dei beni o aventi titolo ad intervenire - Enti e istituzioni di carattere privato (associazioni, fondazioni, parrocchie, ecc.) proprietari dei beni o aventi titolo ad intervenire.
Importi e aliquote di sostegno	Contributo in conto capitale pari all'80% della spesa totale per i beneficiari pubblici e del 60% per i beneficiari privati. Spesa massima ammissibile, indicativamente, 80.000 €
Criteri di selezione	I criteri di selezione faranno riferimento a: - qualità complessiva dell'intervento; - collocazione dell'intervento; - grado di integrazione con circuiti tematici locali e/o itinerari in progetto su Op 7.5.2; - sinergia con altri progetti territoriali immediatamente cantierabili; - interventi di sistema.
Come partecipare	Presentazione domande esclusivamente in via telematica attraverso l'apposito servizio on-line del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). <u>Per maggiori dettagli sulle modalità di partecipazione, si rimanda al documento "Vademecum per la partecipazione ai bandi" nella sezione "BANDI E AVVISI" del sito del Gal</u>
Tempistiche di apertura bandi	E' prevista una duplice apertura, che avverrà nel secondo semestre 2019 e secondo semestre 2020, a seguito del recepimento dei manuali realizzati con l'intervento 7.6.3 nella strumentazione urbanistica comunale (es. quali allegati al Regolamento edilizio).